



“e bene venga maggio”

# PROVE DI TRASMISSIONE

BOLLETTINO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE

**"E BENE VENGA MAGGIO"**

**ANNO XI° - N° 2 MAGGIO 2005**

*circolare interna riservata ai soci*

➤ ***Se desiderate ricevere i prossimi bollettini ricordate di rinnovare la tessera!!!!!!!***

***Questo è l'ultimo numero che viene inviato a chi non è in regola con il pagamento della quota sociale 2005***

***Il pagamento della quota si effettua anche tramite versamento di € 16.00 sul c/c postale n. 25806530 intestato a Vittoria Comellini -Associazione e bene venga maggio"Via Vivaldi,12 40063 Monghidoro***

## **La Pia dei Tolomei di Vittoria Comellini**

*(con note aggiuntive dalla segreteria)*

*Vittoria qualche mese fa scriveva:*

“Come “Compagnia del maggio” stiamo preparando la rappresentazione drammatica della *Canta della Pia dei Tolomei*. Molti anziani del nostro paese se ne ricordano dei brani, sentiti cantare dai loro genitori, di ritorno dalla Maremma, dove svolgevano lavori stagionali.

Speriamo di riuscire a prepararla per il mese di maggio!”

*Era il tempo delle prime prove e la realizzazione della Pia sembrava davvero lontana, troppo lungo il testo e le parti da mandare a memoria, ma la motivazione era forte e così settimana dopo settimana il lavoro è andato avanti . Il primo successo in casa, con la rappresentazione in anteprima a Cà di Cardino il 1 maggio.*

*Il 22 maggio pomeriggio la prima rappresentazione “fuori casa” a Valgattara.*

*Grazie al sapiente lavoro di regia di Massimo Zacchi e di tanti che hanno reso possibile il concretizzarsi di tutto ciò che è stato necessario!*

Ma chi era la Pia dei Tolomei?

Molte delle persone, che ancora se ne ricordano dei pezzi, affermano che era sì una storia dei tempi antichi, ma di fantasia.

Invece no, la Pia dei Tolomei è veramente vissuta ed è citata anche da Dante nella Divina Commedia e precisamente nel V canto del Purgatorio (vv.130 – 136). Il sommo poeta la mette tra le anime di coloro che erano morti di morte violenta e che, essendosi pentiti solo in punto di morte, non avevano avuto la possibilità di espiare le proprie colpe in vita. Queste anime sono condannate a rimanere nel Purgatorio per tanti anni quanti sono stati gli anni della loro esistenza terrena, dopo di che potranno accedere al Paradiso. In questo Canto del Purgatorio Dante incontra tre personaggi con i quali si ferma a parlare: Iacopo del Cassero, Buonconte da Montefeltro e appunto la nostra Pia dei Tolomei, facendole pronunciare la frase “ricordati di me che son la Pia” diventata famosa e che alcuni di noi avranno sicuramente pronunciato in tono ironico molte volte.

Le parole che Dante le fa pronunciare sono esattamente queste:

“ -Deh, quando tu sarai tornato al mondo

e riposato de la lunga via, -

seguitò il terzo spirito al secondo,

-ricordati di me che son la Pia.

Siena mi fè, disfecemi Maremma

Salsi colui che inanellata pria

Risposando, m'avea con la sua gemma-”

Queste parole oggi Dante le scriverebbe più o meno così:

- Allora, quando sarai tornato nel mondo dei vivi e ti sarai riposato dal lungo viaggio, continuò la terza anima, dopo che aveva parlato la seconda, ricordati di me che son la Pia. Nacqui a Siena e morii in Maremma, lo sa bene colui che, sposandomi, mi aveva donato il suo anello.”

Con queste parole, allusive e concise, la donna vuole ricordare a Dante la sua triste vicenda.

Lei, nobildonna senese, aveva sposato in prime nozze Baldo dei Tolomei, dal quale aveva avuto due figli. Rimasta vedova nel 1290 si risposò con Nello dei Pannocchieschi, uomo forte e di temperamento violento. Costui poco dopo il matrimonio s'innamora di un'altra donna e forse per punire un presunto tradimento di Pia, oppure per vivere liberamente questa nuova avventura amorosa, fa rinchiodare la povera Pia nel Castello di Pietra, nella Maremma toscana. Il divorzio non c'era ancora e allora, per tornare libero dai vincoli matrimoniali, come si direbbe oggi, la fece pure uccidere nell'anno 1295, facendola gettare dall'alto degli spalti del Castello.

Di questo castello oggi si possono vedere solo alcune rovine che sorgono ai piedi delle Serre, nella parte settentrionale di Poggio a Quercine. Se volete andarci ci si arriva da Firenze percorrendo la Statale Siena-Grosseto fino all'uscita per Civitella Marittima, da lì seguire le indicazioni per Gavorrano e poi..... buon viaggio!

Qui ogni anno a settembre si svolge una rievocazione storica medioevale con la rappresentazione di antichi giochi popolari, canti di menestrelli, cene in costume.

Gaetano Donizetti utilizzò questa triste storia per scriverne un'opera che fu rappresentata per la prima volta nel 1837 al Teatro Goldoni di Venezia.

Per accontentare i cinefili dirò che nel 1941 fu girato un film, pure ispirato a questa storia, il cui unico interprete ancor oggi ricordato era Cesco Baseggio e un altro ne fu girato nel 1958 a San Gimignano con Arnaldo Foà, Ilaria Occhini e Jacques Sernas.

E poi leggende, storie, cante a non finire.

Se voleva essere ricordata, direi che c'è proprio riuscita!

Se vi ho messo un po' di curiosità addosso, seguitemi per i nostri borghi e vi commuoverete con noi riascoltando la dolorosa storia della povera Pia.

Per avere altre notizie consulta il sito [www.ursea.it](http://www.ursea.it) / [www.archeogr.unisi.it](http://www.archeogr.unisi.it)

## LE PROSSIME INIZIATIVE

data	ora	luogo	suonatori	evento
1 giugno	21,00	Carteria	I Suonatori della Valle del Savena	Festa dell'Unità
2 giugno	16,00	Vado piazza	I Suonatori della Valle del Savena	Festa del Sole
4 giugno	21,00	Monzuno piazza	I Suonatori della Valle del Savena	Feste delle scuole
24 giugno	21,00	Monghidoro	I Suonatori della Valle del Savena	Borghi in Festa Serata d'inizio
26 giugno	12,30	Cà di Cardino		Pranzo sociale di S. Michele
	14,30/15,00	Cà di Cardino		Festa a sorpresa

### *Dalla segreteria*

- Si informa che il C. D ha deliberato l'apertura di una sottoscrizione tra i soci per l'acquisto di un **Registratore video-dvd**, da affiancare al televisore esistente a Cà di Cardino. Tale decisione nasce dalla necessità di dotare il Centro di Ricerca e Documentazione sulla Cultura Montanara di strumenti necessari alle attività di ricerca e documentazione. Abbiamo ritenuto che il coinvolgimento dei soci potesse rappresentare per tutti un'occasione di maggiore partecipazione e condivisione degli obiettivi dell'Associazione. Si prevede un costo di 350/400 euro. Chi desidera contribuire potrà farlo direttamente durante le nostre iniziative o tramite versamento sul c/c postale 25806530 intestato a **Vittoria Comellini -Associazione e bene venga maggio** Via Vivaldi,12 40063 Monghidoro  
Ringraziamo i soci che già hanno risposto alla nostra iniziativa. Vi terremo informati.
- Il calendario delle iniziative può essere soggetto a modifiche o integrazioni.  
Visitate il sito: [www.savena.net](http://www.savena.net) o telefonate a (Giorgio Polmoni 051/ 6012897 ore serali )
- Ricordate di prenotare con anticipo per il pranzo del 26 giugno.  
(Valdo Magnani 051/6516552 almeno 1 settimana prima)

### *i nostri indirizzi :*

segreteria : Giorgio Polmoni , via E. Weber n.5 – 40127 Bologna

[giorgio.polmoni@fastweb.it](mailto:giorgio.polmoni@fastweb.it)

Associazione "E bene venga maggio" Via degli Olivetani n. 7 – 40063 Monghidoro

[ebvmag@tin.it](mailto:ebvmag@tin.it)/ [info@savena.net](mailto:info@savena.net) [www.savena.net](http://www.savena.net)

# Gruppo di canto “Compagnia del Maggio”

## MAGGIO DRAMMATICO

# PIA DEI TOLOMEI

*(Liberamente tratto dal testo di Giuseppe Moroni)*

### Personaggi e interpreti

*Narratore 1 : Dino Marchetti*

*Narratore 2 : Maria Paganelli*

*Narratore 3 : Norma Francia*

*Narratore 4 : Lucia Cutti*

*Pia dei Tolomei : Maria Carrugi*

*Nello : Bruno Zanella*

*Ghino : Paola Naldi*

*Piero : Elisa Lorenzini*

*Romito : Valdo Magnani*

*Castellano : Giorgio Polmoni*

*Predicatore : Vittoria Comellini*

*Genitore Pia : Franco Lorenzini*

*Donna in preghiera e fanciulla : Elisa Lorenzini*

### Suonatori :

*Placida (Dina) Staro - violino*

*Riccardo Venier - violino*

*Federico Berti – chitarra*

Regia – sceneggiatura : Massimo Zacchi

Costumi – attrezzista : Vittoria Comellini

Aiuto regista : Tina Degli Esposti

